

CONSIGLI SULLA GIUSTA EMISSIONE DI UNA LAMPADA UV

Mi sto costruendo un espositore UV e mi chiedevo che flusso luminoso deve avere, riguardo alla lampada che vorrei usare, mi chiedevo se fosse idone, ha tre picchi di emissione di circa 500 mW/m³ alle frequenze di circa 350, 410 e 450 nm (allegherei l'immagine dello spettro ma non riesco) con un flusso luminoso totale di 6200 lum ed una resa cromatica di 4700 °k (non so quanto possano essere indicativi).

può andar bene?

Gabriele, Milano

La lunghezza d'onda tra 350 e 400 nanometri è la più adatta alle normali gelatine oggi in commercio. Quindi la qualità della luce è buona. Solo non mi torna il fatto che a queste lunghezze d'onda corrisponda una temperatura colore di soli 4700 ° Kelvin: dovrebbe essere molte volte più elevata, tanto da non essere rilevata da un normale termocolorimetro. I 4700°K corrispondono ad una luce bianca lievemente calda; la luce solare, infatti, ha una temperatura di colore di circa 5000-5500°K.

Non so valutare la potenza di emissione, e il suo effetto sul telaio dipende comunque dalla distanza a cui questo si trova, e dalla geometria dell'emissione: si tratta di luce puntiforme che si diffonde a cono o diffusa che si diffonde in linee parallele?

Tenga conto che un proiettore alogeno da 400W, [quello che noi vendiamo sul sito](#), impressiona un telaio di caratteristiche medie con un'esposizione di circa 2 minuti a 1 metro di distanza.

Le consiglio di allestire la sua lampada e di effettuare qualche prova con piccoli telai.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/848/consigli-sulla-giusta-emissione-di-una-lampada-uv/>